FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Mercoledì, 24 aprile 2019

FIN - CAMPANIA

Mercoledì, 24 aprile 2019

FIN - Campania

24/04/2019 **La Gazzetta dello Sport** Pagina 34
Recco-Brescia, derby di Champions La Bpm in Ungheria: match verità 1

24/04/2019 **Il Roma** Pagina 24
Sanzullo e Acerenza preparano le gare di Miami 2

24/04/2019 **Il Roma** Pagina 14 *VITTORIO SERRALAVIGNA*
Posillipo, al via il totocandidature a presidente 3

24/04/2019 **Il Roma** Pagina 14
Al via lo smantellamento dei seggiolini al San Paolo 5

24/04/2019 **Il Mattino** Pagina 27
Universiadi, adesioni in extremis di altri 4 Paesi 6

La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

pallanuoto

Recco-Brescia, derby di Champions La Bpm in Ungheria: match verità

Si gioca oggi la 13 a e penultima giornata di Champions League, con la sfida speciale tra Pro Recco e Brescia (20.30, diretta su Sky Sport Arena): i lombardi lottano per interrompere la tradizione sfavorevole e conservare il secondo posto dietro alla squadra di Rudic, aritmeticamente prima. Nel girone B, è il crocevia per la Bpm Sport Management di scena in Ungheria a Szolnok (alle 19 su Eurosport 2). La classifica dice Jug 29 punti, Bpm 26, Olympiacos 24 e Szolnok 21: alla Final Eight accederanno le prime tre di questo gruppo oltre all' Hannover, qualificato di diritto all' ultimo atto del 6-8 giugno come società ospitante.

TERZO TEMPO

Monza va al tappeto Conegliano è in finale

Errigo in ritiro con le fiorettiste Per lei niente Seul

Con 5 straniere Novara rischia

GAZZANEWS

Italia forza 30 a Yokohama Caccia al pass per i Mondiali

A Rabat 8 italiani C'è Edo Molinari

Recco-Brescia, derby di Champions La Bpm in Ungheria: match verità

Via alla Coppa Nell'olimpico gli iridati azzurri

Le Fina Series Detti-Scozzoli subito in Cina

Per Gocciadoro gran doppietta a Stoccolma

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

A CURA DI ASITNEWS

COLLABORAZIONE UFFICIO STAMPA FIN - CRC

Il Roma

FIN - Campania

NUOTO DI FONDO I due atleti della Canottieri parteciperanno ai campionati Usa

Sanzullo e Acerenza preparano le gare di Miami

NAPOLI. Si avvicina un altro test importante per gli specialisti del nuoto di fondo azzurro, che tra il 3 e il 5 maggio prossimi saranno in gara a Miami, nella riserva naturale di Key Biscayne, nella 5 e 10 km dei campionati nazionali statunitensi. E se il nome più altisonante, tra gli italiani, è certamente quello del campione olimpico dei 1500 Gregorio Paltrinieri, nelle acque della Florida ci saranno anche due grandi atleti della Canottieri Napoli: il napoletano e ormai grande protagonista del nuoto di fondo Mario Sanzullo e il lucano Domenico Acerenza, che dopo aver dimostrato di poter competere con i grandi in piscina (tra i 400 e i 1500 stile libero) vuole cimentarsi anche nel fondo.

Acerenza, in particolare, gareggerà solo nella 5 km, mentre Sanzullo parteciperà ad entrambe le gare. Il gruppo degli atleti italiani impegnati negli Stati Uniti sarà seguito dal tecnico di Paltrinieri e Acerenza, Stefano Morini, ma anche dal Team Manager Stefano Rubaudo e dal fisioterapista Stefano Amirante. In contemporanea si disputerà poi anche la seconda tappa delle World Series che si svolgerà alle Seychelles a Beau Vallon dove parteciperanno Arianna Bridi e Rachelle Bruni.

mercoledì 24 aprile 2019 — ROMA 23 — SPORT

Roma - Il Giornale di Napoli
www.ilroma.net

SCHERMA Poco più di due mesi al via: il selezionatore del fioretto scommette sugli azzurri, tra cui sua figlia

Universiadi di Napoli, il ct Cipressa punta in alto: «L'Italia ha tradizione, vogliamo grandi risultati»

NAPOLI. Si avvicina la data d'inizio delle Universiadi di Napoli, previste dal 3 al 14 luglio prossimi, e iniziano a circolare anche i primi nomi degli atleti che prenderanno parte alla rassegna universitaria partenopea. Nella scherma, ad esempio, quasi certamente tra le convocate ci sarà anche Erica Cipressa, seconda classificata nella tappa di Coppa del Mondo 2018 di fioretto, ad Algeri (battuta dalla connazionale Alice Volpi) e figlia del commissario tecnico del fioretto, Andrea Cipressa. Una delle punte, assieme a Martina Sinigallia, che proveranno a riempire il medagliere azzurro durante la competizione. «Ovviamente correiamo per le medaglie, sia in campo maschile che femminile - spiega Andrea Cipressa, selezionatore della l'Italia - la nostra tradizione, la forza del nostro movimento, ci impone grandi risultati, anche se i vicini Mondiali porteranno via alcuni campioni, ma posso assicurare che in squadra ci saranno vincitori e vincitrici di prove di Coppa del Mondo». Per gli atleti ci sarà la corsa al podio in pedana dal 4 al 9 luglio, a Fisciano, Salerno, all'interno del campus dell'università della città campana. Un lavoro, curato al dettaglio, che ha portato alla riqualificazione di un edificio, che ospiterà le fasi finali del torneo di scherma, assieme alla costruzione di un altro, utilizzato per le gare di qualificazione e per gli allenamenti.

Andrea Cipressa, ct del fioretto

BASKET - SERIE B Il tecnico della Virtus introduce la fondamentale serie play-out con Palermo: «Dovremo tirar fuori tutto ciò che abbiamo»

Gentile sprona Pozzuoli: «Serve continuità»

di Paolo Arnaldi

POZZUOLI. La squadra della Bava Virtus Pozzuoli ha ripreso da ieri gli allenamenti al Palaflegreo, in vista della finale playout del campionato di serie B maschile che capitan Errico e compagni disputeranno con il Green Basket Palermo di coach Priulla e dei vari Caronna, Lombardo, Sivoboda, Medizza e Peroni, per evitare il declassamento in C Gold. La serie, al meglio delle cinque partite, inizierà con la disputa di gara-1 sabato 27 aprile alle 19 al PalaMangano di Palermo; anche gara-2 si giocherà in Sicilia il 2 maggio, alle 20.30. Gara-3 si giocherà al Palaflegreo, domenica 5 maggio, cosi come l'eventuale gara-4 in programma l'8 maggio ancora a Pozzuoli. L'eventuale e decisiva gara-5 si giocherebbe, poi, nuovamente a Palermo o il 10 o 1'11 maggio (i biancoverdi siciliani si sono classificati al 13° posto al termine della stagione regolare, contro il 14° dei giallobli flegrei). Queste le parole di coach Gentile sul confronto con i palermitani: «Dovremo essere bravi a trovare le ultime risorse fisiche e mentali per questa serie con Palermo, nella quale ci giochiamo la permanenza nella categoria. Loro sono imprevedibili ed hanno un grande potenziale offensivo, con giocatori potenzialmente forti per la categoria. Non danno punti di riferimento in attacco, dobbiamo essere concentrati e pronti su tutti i loro giocatori che sono ottimi realizzatori. Spero di poter disporre anche del play-guardia Nando Smorra, che è tornato ad allenarsi in gruppo dopo un mese e più per infortunio e che potrebbe giocare qualche minuto. Doveroso, infine, avere continuità durante tutto l'arco dell'incontro, intensità costante sia in attacco che in difesa: sarà una serie difficile e dispendiosa, ma dobbiamo provarci sino in fondo per la società e i nostri tifosi».

Mariano Gentile, coach di Pozzuoli (foto Conte)

JUDO - PARLA L'EX

Parola di Ciano: «Agli Assoluti mi aspetto grandi sorprese»

NAPOLI. Antonio Ciano ha abbandonato il tatami da qualche anno, ma i soci cinque titoli italiani ne fanno una voce autorevole del judo italiano. E con i campionati italiani di Torino ormai alle porte, l'ex campione napoletano prova a scommettere sulle nuove leve: «Sarà un bell'assolto, al di là di chi lo vincerà - è il suo pensiero - A me le sorprese piacciono e l'assoluto a Torino potrebbe riservarne più d'una. Stiamo attraversando un periodo in cui il flusso del passaggio di consegne fra atleti maturi e giovani emergenti è particolarmente vivace e la voglia che accende i giovani con le carte in regola a prendere il posto dei campioni potrebbe regalare emozioni forti. E penso ai vari Bedel, Avanzato, Scutto, Agro, Prosdocimo, Magnani, solo per citare i primi che mi sovvengono, sono tutti ragazzi che gareggiano sui tatami internazionali con la stessa naturalezza che potrebbero avere in un campionato regionale».

CICLISMO

"Tour of the Alps": colpo doppio Sivakov

SCENA. Colpo doppio di Pavel Sivakov sulle strade del Tour of the Alps. Il corridore russo del Team Sky si è imposto per distacco nella seconda tappa, la Reith im Alpbachtal-Scena, superando di 4" il ceco Hirt (Astana) e l'italiano Cattaneo (Androni-Sidermec) e indossando la maglia di leader della classifica generale. Settimo, a 30", Vincenzo Nibali (Bahrain-Merida), che sale al sesto posto in graduatoria, a 39" da Sivakov. Oggi la terza delle cinque frazioni, la Salorno-Baselga di Pinè.

TENNIS

Torneo di Budapest: Fabbiano subito fuori

BUDAPEST. Esordio amaro per l'italiano Thomas Fabbiano all'"Hungarian Open", Atp 250 in corso sui campi in terra rossa di Budapest, in Ungheria. Il 29enne pugliese, numero 91 del ranking mondiale, è stato battuto per 6-7(4) 6-3 6-2, dopo quasi due ore e mezza di lotta, dall'olandese Robin Haase, numero 64 Atp.

NUOTO DI FONDO I due atleti della Canottieri parteciperanno ai campionati Usa

Sanzullo e Acerenza preparano le gare di Miami

NAPOLI. Si avvicina un altro test importante per gli specialisti del nuoto di fondo azzurro, che tra il 3 e il 5 maggio prossimi saranno in gara a Miami, nella riserva naturale di Key Biscayne, nella 5 e 10 km dei campionati nazionali statunitensi. E se il nome più altisonante, tra gli italiani, è certamente quello del campione olimpico dei 1500 Gregorio Paltrinieri, nelle acque della Florida ci saranno anche due grandi atleti della Canottieri Napoli: il napoletano e ormai grande protagonista del nuoto di fondo Mario Sanzullo e il lucano Domenico Acerenza, che dopo aver dimostrato di poter competere con i grandi in piscina (tra i 400 e i 1500 stile libero) vuole cimentarsi anche nel fondo. Acerenza, in particolare, gareggerà solo nella 5 km, mentre Sanzullo parteciperà ad entrambe le gare. Il gruppo degli atleti italiani impegnati negli Stati Uniti sarà seguito dal tecnico di Paltrinieri e Acerenza, Stefano Morini, ma anche dal Team Manager Stefano Rubaudo e dal fisioterapista Stefano Amirante. In contemporanea si disputerà poi anche la seconda tappa delle World Series che si svolgerà alle Seychelles a Beau Vallon dove parteciperanno Arianna Bridi e Rachelle Bruni.

Mario Sanzullo

PODISMO L'ultra-maratoneta campano sarà in gara sabato per provare a battere un altro record

Santillo cerca l'impresa: «Di corsa da Milano a Sanremo»

NAPOLI. Vincenzo Santillo è carico: sabato 27 parteciperà all'ultramaratona da Milano a Sanremo. Queste le sue sensazioni: «Da quell'8 ottobre 2018 ne sono passati di giorni - spiega - E stato il giorno in cui ho deciso di iscrivermi a questa folle corsa, 285 km da Milano a Sanremo. L'idea già c'era all'arrivo della nove colli di 202 km, dopo aver realizzato "il sogno" già pensavo a quel mare di Sanremo. Più i km aumentano e più mi emoziono, da sempre è stato così. Ricordo ancora appena iniziai a correre, correvo per 7 /8 km. Poi incominciai a gareggiare e gara dopo gara mi emozionavo sempre di meno, soliti 10 km e mezze maratone, poi all'improvviso le emozioni della maratona ed anche qui dopo un po' non mi emozionavo più, poi sentivo parlare di ultramaratone: prima iscrizione 50 km Paestum-Velia. Che goduria, poi la sei ore di Banzi. Bellissimo, altra mentalità, ed è qui che ho deciso di correre e divertirmi. Poi la Nove Colli e dopo una settimana il Passatore ed è lì che ho capito tante cose. Sono cambiate molte cose nella mia vita, ho trovato una più folle di me, Zagarella, che mi accompagna e ma carica sempre di più. In questi mesi mi ha accompagnato sempre, l'ho fatta stancare, dimagrire e dormire poco, ma lei è sempre al mio fianco e ci sarà anche da Milano a Sanremo non solo come accompagnatrice, ma sarà fondamentale. Spero di riuscire ad arrivare fino a quella spiaggia e toccare quel mare, per mio figlio, per la Zagarella e per una speranza di un futuro migliore per me. Correrò col cuore per i bambini autistici "metodo Maietta" grazie al dottor Paolo Maietta e correrò per tutti gli amici podisti campani, che in questi giorni mi stanno dimostrando un affetto incredibile, e alla mia nuova società Atletica Marcianise. Qui ci sono tutti i bei momenti vissuti in questi giorni. Non sono stati allenamenti e preparazione, è il modo in cui mi è sempre piaciuto correre».

Silvio Scotto Pagliara

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

ELEZIONI A GIUGNO Intanto circola fra i soci una sorta di "manifesto" nel quale si elencano i presupposti per il voto

Posillipo, al via il totocandidature a presidente

NAPOLI. Il presidente Vincenzo Semeraro ha appena ufficializzato le sue dimissioni, di fatto, sciogliendo il consiglio direttivo del Circolo Nautico Posillipo, che la campagna elettorale già 8 in pieno fermento. E tra le stanze del sodalizio rosso verde già circolano i nomi di alcune candidature. Per la verità si tratterebbe almeno di tre aspiranti alla carica: l' uscente Semeraro, l' ex vicepresidente sportivo Vincenzo Triunfo e l' ex presidente Bruno Caiazzo.
I tre programmi elettorali sono ancora in embrione anche se le linee guida sono impresse negli atti formali e ufficiali che tutti e tre hanno, fino a questo momento, portato avanti. E i soci, che probabilmente saranno chiamati alle urne non prima del mese di giugno, ben sanno e conoscono quelle che sono opere e virtù di tutti e tre.
Nel frattempo però tra i soci del Circolo Posillipo sta circolando, in questi giorni, una sorta di "Manifesto", o almeno così viene presentato, nel quale, in cinque punti, si fa l' identikit di quello che potrebbe essere -almeno per alcuni il presidente ideale al quale dare il voto.
Sono cinque punti precisi e delineati in calce ai quali 8 scritto, così da dissipare ogni dubbio: «Ai consiglieri e al presidente che porteranno avanti questo programma, daremo il nostro voto».

mercoledì 24 aprile 2019 ROMA 13
Roma - Il Giornale di Napoli
www.ilroma.net
NAPOLI

Al via lo smantellamento dei seggiolini al San Paolo

Altre tre nazioni si sono unite con i loro atleti ai giochi delle Universiadi di luglio

NAPOLI. Proseguono a ritmo spedito i lavori per il rifacimento degli spalti dello stadio San Paolo. In linea con il cronoprogramma concordato, ieri si è partiti dalla curva A per smantellare nel giro di qualche giorno i sediolini di tutto l'anello inferiore dello stadio. Completate le due curve inferiori, per complessivi 9mila posti a sedere, si procederà con i distinti inferiori. Non verrà interessato dai lavori, almeno fino all'ultima partita casalinga del Napoli del 19 maggio (Napoli-Inter), l'anello superiore dello stadio. Con i sediolini vengono smontati anche i relativi supporti. Sulla superficie sgombera si procede poi con l'impermeabilizzazione: operazione propedeutica al montaggio dei nuovi seggiolini. Già in occasione dell'ultima apparizione interna del team azzurro, i tifosi partenopei dovrebbero poter vedere le prime chiazze di colore con i nuovi sediolini montati in almeno una delle due curve inferiori. Qui - come da intesa tra Comune, Aru e Calcio Napoli - i seggiolini saranno multicolor con chiazze di grigio, blu, bianco e giallo a movimentare l'azzurro predominante. L'eliminazione del Napoli dall'Europa League potrebbe tuttavia favorire una ulteriore accelerazione dei lavori. In questo senso la struttura commissariale, col dirigente dell'area tecnica Flavio De Martino, è in attesa di un nuovo cronoprogramma dalle ditte. La scadenza fissata per la consegna del nuovo stadio San Paolo con i 55mila sediolini nuovi è il 29 giugno, in tempo per la cerimonia di apertura delle Universiadi in programma il 3 luglio.
Intanto arrivano da Vietnam, Albania, Costa Rica e Paraguay le ultime iscrizioni: in tutto saranno 125 i Paesi in gara. Ventuno atleti e 14 preparatori che andranno ad accrescere il numero totale dei partecipanti che sfiora le 10mila presenze. Il Vietnam, con i suoi sei atleti gareggerà in una sola disciplina, il taekwondo. L'Albania porterà tre atleti per tre discipline diverse: tiro a segno, taekwondo e atletica. Dal Centro America i sei atleti della Federazione sportiva del Costa Rica si contenderanno una medaglia nell'atletica, nella scherma e nella ginnastica.

Seggiolini nuovi al San Paolo

RARI NANTES Il presidente Giorgio Improta rinnova l'invito ad iscriversi al gentil sesso: «Diamo un segnale del nuovo che avanza»

«Le donne sono le benvenute»

di Dario De Martino

NAPOLI. «Donne, iscrivetevi». È l'appello lanciato dal presidente del Circolo Rari Nantes, Giorgio Improta. Anche il sodalizio di Santa Lucia ha aperto ormai da tempo l'iscrizione anche al gentil sesso, come fatto dal Circolo Nautico Posillipo circa un anno e mezzo fa, ma mancano ancora le adesioni. Per questo da Improta arriva un nuovo appello «per ricordare alla città che il circolo è aperto alle donne».

Presidente, come mai secondo lei non ci sono ancora iscritte?
«Credo che il pensiero comune sia quello del retaggio maschilista dei circoli e in molte possano pensare che potrebbero essere escluse dalla reale partecipazione al sodalizio».

È solo un retaggio?
«Sì, assolutamente. C'è il principio della democraticità e quindi tutti i soci sono uguali. Non esistono soci che hanno più voti, non esistono discriminazioni in nessun senso. Ogni socio ha le stesse possibilità di votare, di partecipare alle cariche elettive. In sintesi: per tutti ci sono gli stessi diritti e ovviamente gli stessi doveri».

Non ci sono state resistenze a questa apertura alle donne da parte di vecchi soci?
«Ci sono, ma sono residuali. Il circolo è in un momento di espansione e di rinnovamento. L'apertura alle donne è anche un modo per rafforzare la compagine sociale e anche per evolverci verso l'era moderna e superare legami con situazioni piuttosto arcaiche».

La sua è anche una battaglia politica all'interno del circolo.
«Sì, l'ingresso delle donne sarebbe il segnale del nuovo che avanza rispetto a quelle residuali resistenze al passaggio in avanti. Sarebbe anche un segnale, nel nostro piccolo, alla città affinché non ci siano disparità di genere. Il circolo sportivo è anche circolo culturale».

A quale target vi rivolgete?
«Credo che le persone interessate siano donne professioniste che siano single, divorziate, vedove o che comunque non si accompagnino ad un uomo. Questo perché per tradizione se è iscritto l'uomo, la donna accede al circolo attraverso il marito senza necessità dell'iscrizione. Ovviamente non c'è alcuna preclusione alle donne sposate».

Presidente, intanto si è concluso con un'archiviazione il caso dei "rifiuti fuorilegge".
«Sì, nel settembre del 2017 fui denunciato per un presunto smaltimento illecito di rifiuti. A distanza di due anni la magistratura ha archiviato il caso perché non sussistevano ipotesi di reato. Mi fa piacere ricordarlo perché il rischio è che nell'immaginario comune restino legati ai nomi di Improta e del circolo vicende quali lo smaltimento illegale che non ci appartengono, come ha dimostrato la magistratura».

ELEZIONI A GIUGNO Intanto circola fra i soci una sorta di "manifesto" nel quale si elencano i presupposti per il voto

Posillipo, al via il totocandidature a presidente

NAPOLI. Il presidente Vincenzo Semeraro ha appena ufficializzato le sue dimissioni, di fatto, sciogliendo il consiglio direttivo del Circolo Nautico Posillipo, che la campagna elettorale è già in pieno fermento. E tra le stanze del sodalizio rosso-verde già circolano i nomi di alcune candidature. Per la verità si tratterebbe almeno di tre aspiranti alla carica: l'uscente Semeraro, l'ex vicepresidente sportivo Vincenzo Triunfo e l'ex presidente Bruno Caiazzo.
I tre programmi elettorali sono ancora in embrione anche se le linee guida sono impresse negli atti formali e ufficiali che tutti e tre hanno, fino a questo momento, portato avanti. E i soci, che probabilmente saranno chiamati alle urne non prima del mese di giugno, ben sanno e conoscono quelle che sono opere e virtù di tutti e tre.
Nel frattempo però tra i soci del Circolo Posillipo sta circolando, in questi giorni, una sorta di "Manifesto", o almeno così viene presentato, nel quale, in cinque punti, si fa l'identikit di quello che potrebbe essere -almeno per alcuni- il presidente ideale al quale dare il voto.

In molti chiedono rigore nelle spese e l'acquisto della sede senza ricorrere ad esborsi

Sono cinque punti precisi e delineati in calce ai quali è scritto, così da dissipare ogni dubbio: «Ai consiglieri e al presidente che porteranno avanti questo programma, daremo il nostro voto».
Ma di cosa si tratta? Al primo punto, in maniera molto sintetica, viene chiesto di procedere all'acquisto della sede del Circolo come deliberato dall'assemblea dei soci.
Al punto due, conseguenziale, di «reperire le risorse economiche per la spesa d'acquisto nell'ambito del bilancio attuale del Circolo riducendo le spese di almeno il 15% con tagli verticali.
Ovviamente al terzo punto si trova «l'attuazione di un piano industriale per la gestione del porto. Per tale fine è sufficiente aumentare le quote barca rapportandole a quelle che sono le condizioni del mercato».
Ne viene da solo che al punto quattro i soci che hanno stilato questo documento, che non porta firma, chiedono che l'acquisto della sede avvenga senza aumento delle quote sociali, senza vrsamento di una tantum, senza tagli drastici alle attività sportive e senza riduzione dei servizi ai soci. Infine nella trattativa con il Comune, vista l'assenza di alcuni documenti da parte di San Giacomo, bisognerà applicare la modalità di pagamento con rateazione decennale come previsto dal vecchio ordinamento sulle alienazioni dei beni.
Insomma il programma è bell'è fatto e nell'attuazione si intravede un voler salvare capra e cavoli mantenendo alto il nome sportivo del Circolo, razionalizzando quelle che sono le spese, evidentemente, con una gestione manageriale del sodalizio. Punti, per la verità, che sono stati proprio nodo tra il presidente Semeraro e i suoi consiglieri che hanno poi portato all'azzeramento dei vertici del sodalizio con le dimissioni e la convocazione di nuove elezioni, lasciando ai soci il diritto-dovere di scegliere la linea politica, sociale e soprattutto economica degli anni futuri.
Vittorio [illegible]

Triunfo, Semeraro e Caiazzo nelle totocandidature

Ma di cosa si tratta? Al primo punto, in maniera molto sintetica, viene chiesto di procedere all' acquisto della sede del Circolo come deliberato dall' assemblea dei soci.
Al punto due, conseguenziale, di «reperire le risorse economiche per la spesa d' acquisto nell' ambito del bilancio attuale del Circolo riducendo le spese di almeno il 15% con tagli verticali.
Ovviamente al terzo punto si trova «l' attuazione di un piano industriale per la gestione del porto. Per tale fine 8 sufficiente aumentare le quote barca rapportandole a quelle che sono le condizioni del mercato».
Ne viene da solo che al punto quattro i soci che hanno stilato questo documento, che non porta firma, chiedono che l' acquisto della sede avvenga senza aumento delle quote sociali, senza vrsamento di una tantum, senza tagli drastici alle attività sportive e senza riduzione dei servizi ai soci. Infine nella trattativa

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

Continua -->

con il Comune, vista l' assenza di alcuni documenti da parte di San Giacomo, bisognerà applicare la modalità di pagamento con rateazione decennale come previsto dal vecchio ordinamento sulle alienazioni dei beni.
Insomma il programma 8 bell' 8 fatto e nell' attuazione si intravede un voler salvare capra e ca voli mantenendo alto il nome sportivo del Circolo, razionalizzando quelle che sono le spese, evidentemente, con una gestione manageriale del sodalizio.
Punti, per la verità, che sono stati proprio nodo tra il presidente Semeraro e i suoi consiglieri che hanno poi portato all' azzeramento dei vertici del sodalizio con le dimissioni e la convocazione di nuove elezioni, lasciando ai soci il diritto -dovere di scegliere la linea politica, sociale e soprattutto economica degli anni futuri.

VITTORIO SERRALAVIGNA

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

Il Roma

FIN - Campania

Al via lo smantellamento dei seggiolini al San Paolo

Altre tre nazioni si sono unite con i loro atleti ai giochi delle Universiadi di luglio

NAPOLI. Proseguono a ritmo spedito i lavori per il rifacimento degli spalti dello stadio San Paolo. In linea con il cronoprogramma concordato, ieri si 8 partiti dalla curva A per smantellare nel giro di qualche giorno i sediolini di tutto l' anello inferiore dello stadio. Completate le due curve inferiori, per complessivi 9mila posti a sedere, si procederà con i distinti inferiori. Non verrà interessato dai lavori, almeno fino all' ultima partita casalinga del Napoli del 19 maggio (Napoli -Inter), l' anello superiore dello stadio. Con i sediolini vengono smontati anche i relativi supporti. Sulla superficie sgombera si procede poi con l' impermeabilizzazione: operazione propedeutica al montaggio dei nuovi seggiolini. Già in occasione dell' ultima apparizione interna del team azzurro, i tifosi partenopei dovrebbero poter vedere le prime chiazze di colore con i nuovi sediolini montati in almeno una delle due curve inferiori. Qui - come da intesa tra Comune, Aru e Calcio Napoli - i seggiolini saranno multicolor con chiazze di grigio, blu, bianco e giallo a movimentare l' azzurro predominante.

L' eliminazione del Napoli dall' Europa League potrebbe tuttavia favorire una ulteriore accelerazione dei lavori. In questo senso la struttura commissariale, col dirigente dell' area tecnica Flavio De Martino, 8 in attesa di un nuovo cronoprogramma dalle ditte. La scadenza fissata per la consegna del nuovo stadio San Paolo con i 55mila sediolini nuovi 8 il 29 giugno, in tempo per la cerimonia di apertura delle Universiadi in programma il 3 luglio.

Intanto arrivano da Vietnam, Albania, Costa Rica e Paraguay le ultime iscrizioni: in tutto saranno 125 i Paesi in gara. Ventuno atleti e 14 preparatori che andranno ad accrescere il numero totale dei partecipanti che sfiora le 10mila presenze. Il Vietnam, con i suoi sei atleti gareggerà in una sola disciplina, il taekwondo. L' Albania porterà tre atleti per tre discipline diverse: tiro a segno, taekwondo e atletica.

Dal Centro America i sei atleti della Federazione sportiva del Costa Rica si contenderanno una medaglia nell' atletica, nella scherma e nella ginnastica.

mercoledì 24 aprile 2019 — ROMA 13

Roma - Il Giornale di Napoli
www.ilroma.net

NAPOLI

Al via lo smantellamento dei seggiolini al San Paolo

Altre tre nazioni si sono unite con i loro atleti ai giochi delle Universiadi di luglio

NAPOLI. Proseguono a ritmo spedito i lavori per il rifacimento degli spalti dello stadio San Paolo. In linea con il cronoprogramma concordato, ieri si è partiti dalla curva A per smantellare nel giro di qualche giorno i sediolini di tutto l'anello inferiore dello stadio. Completate le due curve inferiori, per complessivi 9mila posti a sedere, si procederà con i distinti inferiori. Non verrà interessato dai lavori, almeno fino all'ultima partita casalinga del Napoli del 19 maggio (Napoli-Inter), l'anello superiore dello stadio. Con i sediolini vengono smontati anche i relativi supporti. Sulla superficie sgombera si procede poi con l'impermeabilizzazione: operazione propedeutica al montaggio dei nuovi seggiolini. Già in occasione dell'ultima apparizione interna del team azzurro, i tifosi partenopei dovrebbero poter vedere le prime chiazze di colore con i nuovi sediolini montati in almeno una delle due curve inferiori. Qui - come da intesa tra Comune, Aru e Calcio Napoli - i seggiolini saranno multicolor con chiazze di grigio, blu, bianco e giallo a movimentare l'azzurro predominante.

L'eliminazione del Napoli dall'Europa League potrebbe tuttavia favorire una ulteriore accelerazione dei lavori. In questo senso la struttura commissariale, col dirigente dell'area tecnica Flavio De Martino, è in attesa di un nuovo cronoprogramma dalle ditte. La scadenza fissata per la consegna del nuovo stadio San Paolo con i 55mila sediolini nuovi è il 29 giugno, in tempo per la cerimonia di apertura delle Universiadi in programma il 3 luglio.

Intanto arrivano da Vietnam, Albania, Costa Rica e Paraguay le ultime iscrizioni: in tutto saranno 125 i Paesi in gara. Ventuno atleti e 14 preparatori che andranno ad accrescere il numero totale dei partecipanti che sfiora le 10mila presenze. Il Vietnam, con i suoi sei atleti gareggerà in una sola disciplina, il taekwondo. L'Albania porterà tre atleti per tre discipline diverse: tiro a segno, taekwondo e atletica.

Dal Centro America i sei atleti della Federazione sportiva del Costa Rica si contenderanno una medaglia nell'atletica, nella scherma e nella ginnastica.

Seggiolini nuovi al San Paolo

RARI NANTES Il presidente Giorgio Improta rinnova l'invito ad iscriversi al gentil sesso: «Diamo un segnale del nuovo che avanza»

«Le donne sono le benvenute»

di Dario De Martino

NAPOLI. «Donne, iscrivetevi». È l'appello lanciato dal presidente del Circolo Rari Nantes, Giorgio Improta. Anche il sodalizio di Santa Lucia ha aperto ormai da tempo l'iscrizione anche al gentil sesso, come fatto dal Circolo Nautico Posillipo circa un anno e mezzo fa, ma mancano ancora le adesioni. Per questo da Improta arriva un nuovo appello «per ricordare alla città che il circolo è aperto alle donne».

Presidente, come mai secondo lei non ci sono ancora iscritte?
«Credo che il pensiero comune sia quello del retaggio maschilista dei circoli e in molte possano pensare che potrebbero essere escluse dalla reale partecipazione al sodalizio».

È solo un retaggio?
«Sì, assolutamente. C'è il principio della democraticità e quindi tutti i soci sono uguali. Non esistono soci che hanno più voti, non esistono discriminazioni in nessun senso. Ogni socio ha le stesse possibilità di votare, di partecipare alle cariche elettive. In sintesi: per tutti ci sono gli stessi diritti e ovviamente gli stessi doveri».

Non ci sono state resistenze a questa apertura alle donne da parte di vecchi soci?
«Ci sono, ma sono residuali. Il circolo è in un momento di espansione e di rinnovamento. L'apertura alle donne è anche un modo per rafforzare la compagine sociale e anche per evolverci verso l'era moderna e superare legami con situazioni piuttosto arcaiche».

La sua è anche una battaglia politica all'interno del circolo.
«Sì, l'ingresso delle donne sarebbe il segnale del nuovo che avanza rispetto a quelle residuali resistenze al passaggio in avanti. Sarebbe anche un segnale, nel nostro piccolo, alla città affinché non ci siano disparità di genere. Il circolo sportivo è anche circolo culturale».

A quale target vi rivolgete?
«Credo che le persone interessate siano donne professioniste che siano single, divorziate, vedove o che comunque non si accompagnino ad un uomo. Questo perché per tradizione se è iscritto l'uomo, la donna accede al circolo attraverso il marito senza necessità dell'iscrizione. Ovviamente non c'è alcuna preclusione alle donne sposate».

Presidente, intanto si è concluso con un'archiviazione il caso dei "rifiuti fuorilegge".
«Sì, nel settembre del 2017 fui denunciato per un presunto smaltimento illecito di rifiuti. A distanza di due anni la magistratura ha archiviato il caso perché non sussistevano ipotesi di reato. Mi fa piacere ricordarlo perché il rischio è che nell'immaginario comune restino legati ai nomi di Improta e del circolo vicende quali lo smaltimento illegale che non ci appartengono, come ha dimostrato la magistratura».

ELEZIONI A GIUGNO Intanto circola fra i soci una sorta di "manifesto" nel quale si elencano i presupposti per il voto

Posillipo, al via il totocandidature a presidente

NAPOLI. Il presidente Vincenzo Semeraro ha appena ufficializzato le sue dimissioni, di fatto, sciogliendo il consiglio direttivo del Circolo Nautico Posillipo, che la campagna elettorale già è in pieno fermento. E tra le stanze del sodalizio rossoverde già circolano i nomi di alcune candidature. Per la verità si tratterebbe almeno di tre aspiranti alla carica: l'uscente Semeraro, l'ex vicepresidente sportivo Vincenzo Triunfo e l'ex presidente Bruno Caiazzo.

I tre programmi elettorali sono ancora in embrione anche se le linee guida sono impresse negli atti formali e ufficiali che tutti e tre hanno, fino a questo momento, portato avanti. E i soci, che probabilmente saranno chiamati alle urne non prima del mese di giugno, ben sanno e conoscono quelle che sono opere e virtù di tutti e tre.

In molti chiedono rigore nelle spese e l'acquisto della sede senza ricorrere ad esborsi

Nel frattempo però tra i soci del Circolo Posillipo sta circolando, in questi giorni, una sorta di "Manifesto", o almeno così viene presentato, nel quale, in cinque punti, si fa l'identikit di quello che potrebbe essere -almeno per alcuni- il presidente ideale al quale dare il voto.

Sono cinque punti precisi e delineati in calce ai quali è scritto, così da dissipare ogni dubbio: «Ai consiglieri e al presidente che porteranno avanti questo programma, daremo il nostro voto».

Ma di cosa si tratta? Al primo punto, in maniera molto sintetica, viene chiesto di procedere all'acquisto della sede del Circolo come deliberato dall'assemblea dei soci.

Al punto due, consequenziale, di «reperire le risorse economiche per la spesa d'acquisto nell'ambito del bilancio attuale del Circolo riducendo le spese di almeno il 15% con tagli verticali. Ovviamente al terzo punto si trova «l'attuazione di un piano industriale per la gestione del porto. Per tale fine è sufficiente aumentare le quote barca rapportandole a quelle che sono le condizioni del mercato».

Ne viene da solo che al punto quattro i soci che hanno stilato questo documento, che non porta firma, chiedono che l'acquisto della sede avvenga senza aumento delle quote sociali, senza vrsamento di una tantum, senza tagli drastici alle attività sportive e senza riduzione dei servizi ai soci. Infine nella trattativa con il Comune, vista l'assenza di alcuni documenti da parte di San Giacomo, bisognerà applicare la modalità di pagamento con rateazione decennale come previsto dal vecchio ordinamento sulle alienazioni dei beni.

Insomma il programma è bell'è fatto e nell'attuazione si intravede un voler salvare capra e cavoli mantenendo alto il nome sportivo del Circolo, razionalizzando quelle che sono le spese, evidentemente, con una gestione manageriale del sodalizio. Punti, per la verità, che sono stati proprio nodo tra il presidente Semeraro e i suoi consiglieri che hanno poi portato all'azzeramento dei vertici del sodalizio con le dimissioni e la convocazione di nuove elezioni, lasciando ai soci il diritto-dovere di scegliere la linea politica, sociale e soprattutto economica degli anni futuri.

Vittorio Sorrentino

Triunfo, Semeraro e Caiazzo nelle totocandidature

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

Il Mattino

FIN - Campania

Universiadi, adesioni in extremis di altri 4 Paesi

Arrivano da Vietnam, Albania, Costa Rica e Paraguay le ultime iscrizioni delle Universiadi Napoli 2019. Ventuno atleti e 14 preparatori che andranno ad accrescere il numero totale dei partecipanti che sfiora le diecimila presenze. Dal sud-est asiatico il Vietnam con i suoi sei atleti gareggerà in una sola disciplina, il taekwondo. L' Albania porterà tre atleti per tre discipline diverse: tiro a segno, taekwondo e atletica. Dal Centro America i sei atleti della Federazione sportiva del Costa Rica si contenderanno una medaglia nell' atletica, nella scherma e nella ginnastica. I sei atleti universitari provenienti dal Paraguay gareggeranno invece nella scherma, judo, nuoto e tennis. Con la chiusura delle iscrizioni delle delegazioni partecipanti emerge una rappresentanza di Paesi per ogni continente. Dall' Europa si sono iscritte federazioni universitarie di ben 43Paesi.

Primo Piano Napoli

HANNO DETTO

Ancelotti spacca Napoli «Fai comprare campioni»

► Si confrontano i partiti pro e contro dopo l'ultimo tonfo degli azzurri

► Tutti d'accordo: deve intervenire con forza nel prossimo mercato

Bruno Majorano

FRANCO PORZIO «DEVE PUNTARE I PIEDI COL PRESIDENTE E FARSI COMPRARE I GIOCATORI DI CUI HA PIÙ BISOGNO»

GUIDO SOSPESO

I lavori al San Paolo

Curva A rimossi i sedilini

Le iscrizioni

Universiadi, adesioni in extremis di altri 4 Paesi

CARLO CLAPS «PER ME QUESTA STAGIONE È STATA UN VERO FALLIMENTO SU TUTTI I FRONTI»

GUIDO TROMBETTI «MI SEMBRA UNA FOLLIA DISCUTERE L'ALLENATORE. DIAMOGLI IL TEMPO DI CUI HA BISOGNO»

caravaggio napoli
Museo e Real Bosco di Capodimonte
12 aprile — 14 luglio 2019

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018